

FAMIGLIA ORIONINA:

Si è spento a Fumo di Corvino San Quirico Don Paolo BUSSOLINI

Si è spento oggi 19 maggio 2012 al Pensionato “Don Orione” di Fumo di Corvino San Quirico (PV) il carissimo Confratello Sac. Paolo BUSSOLINI. Era nato a Montemartino (PV), il 22 novembre 1920. Aveva 91 anni di età, 74 di professione religiosa e 65 di sacerdozio. Apparteneva alla Provincia “San Marziano e San Benedetto” (Tortona).

“I Figli della Divina Provvidenza esprimono la loro comunione anche suffragando generosamente i confratelli defunti. Ricevuta notizia della morte di un confratello, le comunità si raccolgono in preghiera per lui. Lo ricordano nella santa Messa e recitano per lui, per tre giorni, il santo rosario. In suffragio di lui ogni casa della Congregazione cura la celebrazione di una santa Messa, cui assiste possibilmente la comunità”. (Norme FDP 41)

L’avevo visitato proprio nel giorno della festa di San Luigi Orione, il 16 maggio. Era sofferente e molto limitato nell’espressione, ma presente con cenni e qualche parola. Gli ho portato il ringraziamento e la preghiera della Congregazione per la lunga vita (91 anni) spesa con generosità e devozione. Abbiamo pregato un po’ di rosario insieme. Si è spento oggi, 19 maggio, alle 10.45, assistito amorevolmente da Don Luigi Brazzalotto.

Da Montemartino (Pavia), ove nacque il 20 novembre 1920, i genitori lo accompagnavano a Tortona per la festa della Madonna della Guardia del 29 agosto. Fu in queste occasione che vide ed ebbe le prime belle impressioni di Don Orione. Un suo fratello Pietro era già entrato in Congregazione. Paolo lo seguì, a 11 anni, nel 1932.

Fece i suoi primi studi e poi passò a Villa Moffa (Cuneo) per il noviziato, professando i voti religiosi il 1° settembre 1937. Per tre anni ebbe modo di incontrare Don Orione e ne fu affascinato. Spesso raccontava del *dito del piede del beato Bernardino da Feltre* che lui e il compagno Rocco Fuso trafugarono durante la visita alla chiesa di Sant’Agostino a Pavia, convinti di fare un bel regalo a Don Orione. “Fu l’unica volta che lo vidi arrabbiato e il mattino seguente fummo a piedi a restituire il maltolto”, ricordava Don Paolo.

Fece gli studi di teologia durante la 2° guerra mondiale ed emise i voti perpetui nel santuario di Casei Gerola l’8 settembre 1944. Fu ordinato sacerdote da Mons. Melchiori il 7 luglio 1946 nel santuario Madonna della Guardia in Tortona.

Fu assistente al “Manin” di Venezia, e al seminario di Buccinigo d’Erba (Como).

Nel 1949, su richiesta del Superiore generale Don Carlo Pensa, partì missionario per l’Argentina; arrivò a Buenos Aires il 14 ottobre 1949. A questa “seconda patria”

dedicò quasi tutta la sua vita sacerdotale: al collegio “Lujan” a Claypole fino al 1959; dal 1959 al 1962 al collegio filosofico “S. José” di Claypole; fu direttore e parroco di “S. José” a Mar del Plata fino al 1973 e poi al Piccolo Cottolengo di Claypole. Fu superiore della Provincia Argentina N. S. de la Guardia dal 1976 al 1982 e poi dal 1987 al 1991. L’ultima tappa di vita in Argentina fu a Cordoba, dal 1991 al 1996, come direttore e parroco.

Avanzando gli acciacchi dell’età, il 26 marzo 1996 ritornò in Italia.

Dedicò gli ultimi anni al servizio del santuario della Madonna di Caravaggio a Fumo di Corvino San Quirico, lieto di lavorare all’ombra della Madonna nel condurre le anime a Gesù, soprattutto con l’esempio, con il ministero della confessione e con tanta preghiera, sempre disponibile alla volontà di Dio.

Accettò con fermezza e sacrificio la malattia che negli ultimi due anni divenne sempre più pesante. Già colpito dal male, scrisse il 18 luglio del 2011, quasi a scusarsi di non potere fare di più: *“Sento l’amore della Madre Congregazione, nella quale - grazie a Dio – mi comportai sempre come figlio. Bello poter dire questo! Non sono io che mi tiro indietro, è il Signore che mi ha fermato”*.

Caro Confratello e Padre, grazie! Riposa in pace!

Don Flavio Peloso

DON PAOLO È PARTITO PER IL CIELO!!!

46 anni ha lavorato in Argentina e ci ha lasciato l’esempio di una vita tutta consegnata al Signore, alla Madonna, alla Chiesa e a Don Orione.

San Luigi Orione sicuramente ha aperto le porte del Paradiso a questo carissimo confratello, e Don Paolo pregherà il Signore per tutta la sua famiglia religiosa.

L’Eucaristia sarà il momento del ricordo ma anche della unione con Lui nel Mistero della comunione dei santi.

Con la mia benedizione!

+Adolfo A. Uriona fdp

Obispado de Añatuya